

Finsa



FINfloor ECO ORIGINAL

CLASSIFICAZIONE IN ACCORDO CON NORMA EN 685
03/01/2022

Rev:

CARATTERISTICHE	REQUISITO	METODO DI PROVA
LIVELLO DI UTILIZZO	Domestico intenso, commerciale intenso	EN 685:95 Allegato A
CLASSE	33	ESEMPI: CORRIDOI, GRANDI MAGAZZINI, SCUOLE, SALE POLIFUNZIONALI, UFFICI APERTI (LAYOUT APERTO)



REQUISITI GENERALI

CARATTERISTICHE	REQUISITO	METODO DI PROVA
Spessore Degli Elementi (T); T =8 mm.	ΔT Medio (Del Valore Nominale)0,50 t max -t min0,50	EN 13329 ALLEGATO A
Lunghezza della superficie (l) l=1331 mm	Δl 0,5	EN 13329 ALLEGATO A; EN 13329 ALLEGATO A
Profondità della superficie (w) w = 194 mm	ΔW Medio (Del Valore Nominale)0,10w max - w min0,20	EN 13329 ALLEGATO A
Ortogonalità Dell'elemento (Q)	Qmax =<0,10 mm	EN 13329 ALLEGATO A
Rettilinearità della superficie (s)	smax =<0,30 mm	EN 13329 ALLEGATO A
Incurvamento longitudinale (f)	fconcavo=<6 mm fconvesso=<6 mm	EN 13329 ALLEGATO A
Incurvamento trasversale (f)	fconcavo =<0,28 mm fconvesso =<0,28 mm	EN 13329 ALLEGATO A
Apertura tra gli elementi (o)	omedio =<0,15 o massimo =<0,20	EN 13329 ALLEGATO B
Differenza di altezza tra gli elementi (h)	hmedio =< 0,07 hmax =<0,10	EN 13329 ALLEGATO B



Variazione di dimensione dopo il cambio in
R.H. (dl , dw)

Δl medio =<0,9 dwmedio =<0,9

EN 13329 ANNEX C

Resistenza alla luce



Scala dei blu B02 - non inferiore al valore 6 Scala dei grigi A02 -
non inferiore al valore 4

EN-ISO 105 / EN
20105

Impronta residua dopo carico statico



Nessuna variazione visibile con intaccatura < 0,01 mm. usando
punta ϕ 11,30 mm in acciaio

EN 433

Risonanza della superficie

$\geq 1,25$ N/mm²

EN 13329 ALLEGATO
D

REQUISITI SECONDO LIVELLO D'UTILIZZO

CARATTERISTICHE	REQUISITO	METODO DI PROVA
Resistenza all'abrasione	AC 5	EN 13329 ALLEGATO E



Resistenza all'impatto

IC 3

EN 13329 ALLEGATO
F



Resistenza alle macchie

5 (gr 1 - 2) 4 (gr. 3)

EN 438



Effetto di movimento del piedino di un mobile

Nessuna variazione visibile al test con piede di tipo O

EN 424



Effetto sedia con rotelle

Nessun cambiamento visibile, secondo EN 425. Tipo di rotella definita in EN 12529:1998, 5.4.4.2 (Tipo W)

EN 425



Rigonfiamento di spessore

$\leq 12,0\%$

EN 13329 ALLEGATO G



PROPRIETA' ADDIZIONALI

CARATTERISTICHE

REQUISITO

METODO DI PROVA

Umidità dichiarata all'uscita dalla fabbrica

Contenuto di umidità compreso tra 4-10% - omogeneità tra lotti diversi $H_{max} - H_{min} = < 3\%$

EN 322

Aspetto, difetti superficiali

Sono ammessi piccoli difetti come da Norma EN438

EN 438

Bordo sigillato

I bordi sono stati trattati con paraffina per prevenire l'entrata dell'umidità

INTERNAL

Apertura tra gli elementi



$f_{max\ long.} \geq 5\ \text{KN/m}$ $f_{max\ transv.} \geq 5\ \text{KN/m}$ $f_{0,2\ long.} \geq 3\ \text{KN/m}$ $f_{0,2\ transv.} \geq 3\ \text{KN/m}$

ISO 24334:2006

Emissione di formaldeide HCHO

0.11 ppm

CARB PHASE 2/EPA TSCA TITLE VI ASTM E 1333-14

Contenuto PCP

Impercettibile

EN 14041 / CEN/TR14823

Reazione al fuoco



Bfl s1

EN 14041 / EN 13501-1 / EN ISO 9239-1 / EN ISO 11925-2

Coefficiente di resistenza alla scivolosità con condizioni di asciutto



Classe DS ($\geq 0,3$)

EN 14041 / EN 13893

Resistenza allo scivolamento

$35 > R_d > 15$

EN 12633:2003

Classe 1

CTE DB SUA 1

Conduttività elettrica



La misurazione del materiale a 23°C - 25% U.R. $\leq 2\ \text{Kw}$ adempie ai criteri per la classificazione di Pavimento Antistatico

EN 14041 / EN 1815

Conduttività elettrica / resistenza verticale



Pavimento antistatico "ASF - Classe 2" come specificato dalla normativa IEC 61340-4-1:1995

EN 14041 / EN 1815

Resistenza termica



Senza sottofondo: $0,06\ \text{m}^2 \cdot \text{K} / \text{W}$ + FINfloor PE Sottofondo $0,154\ \text{m}^2 \cdot \text{K} / \text{W}$ + Finfloor Silent Underlay $0,127\ \text{m}^2 \cdot \text{K} / \text{W}$ Adatto per impianti di riscaldamento a pavimento ad acqua calda

EN 14041 / EN 12664



In relazione a nuovi sviluppi e miglioramenti strutturali le informazioni sopra elencate e descritte possono subire delle variazioni

Prodotto non pericoloso. Dovranno osservarsi nella manipolazione le tecniche di ergonomia e DPI adeguate. Il polverino generato nel processo di taglio, levigatura, perforazioni e simili, deve essere rimosso dall'ambiente di lavoro mediante le consuete procedure nell'industria del legno quali aspirazioni e devono essere utilizzati gli opportuni DPI secondo la normativa vigente.